

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Pietro Paolo Piras

Il Segretario
Dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 06.11.2015 al 21.11.2015 al n. 94

Terralba, 06.11.2015

L'Impiegato Incaricato
IL SEGRETARIO

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Terralba, _____

L'impiegato incaricato/a

deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico

Unione dei Comuni "Terralbese"
Provincia di Oristano
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

N. 54 Del 03.11.2015	OGGETTO: Controversia Chelo Salvatorino Vs Unione dei Comuni del Terralbese. Direttive.
-------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno tre del mese di novembre, con inizio alle ore 12.00 in Terralba, presso l'ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Piras Pietro Paolo	X	
Casciu Gerardo	X	
Cera Emanuele	X	
Pintus Manuela	X	
Santucci Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente Pietro Paolo Piras.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Franco Famà.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista il Decreto Ingiuntivo n. 133/2013, emesso dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Oristano in data 10 giugno 2013, mediante il quale veniva ingiunto l'Ente al pagamento della somma di euro 18.084, oltre interessi legali sino al saldo e spese del procedimento monitorio, a titolo di compenso dovuto al Dott. Chelo Salvatorino, nella sua qualità di segretario dell'Unione dei Comuni del Terralbese, per il rogito, nell'interesse dell'ente, di una serie di contratti di appalto nel corso del 2011.

Considerato che l'Unione dei Comuni del Terralbese, in persona del Presidente del Consiglio di amministrazione in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Barberio Mauro, ha proposto opposizione al succitato Decreto Ingiuntivo n. 133/2013, con ricorso depositato in data 22 luglio 2013 come giusto incarico con propria deliberazione n. 41 del 17/07/2013, previa acquisizione del curriculum vitae con prot. 2915 del 16.07.2013 ed allegato preventivo di spesa;

Vista la Sentenza n. 75/2015 pubblicata il 08.04.2015, pronunciata dal Tribunale di Oristano – Sezione Lavoro, con la quale l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 133/2013 è stata respinta in quanto infondata, e nella quale si afferma il diritto del dott. Chelo Salvatorino a percepire, in relazione ai contratti d'appalto stipulati nel 2011 per conto dell'Unione dei Comuni del Terralbese, gli emolumenti previsti dagli articoli 8 della legge 23 marzo 1981, artt. 93 e 41, 4° comma della legge 11 luglio 1980, n.312;

Considerato che, oltre al rigettare il ricorso e confermare il Decreto ingiuntivo n. 133 del 10 giugno 2013, con detta sentenza, il Tribunale di Oristano – Sezione Lavoro, compensa le spese processuali nella misura del 50% e condanna l'Unione dei Comuni del Terralbese al pagamento della quota residua, che liquida in € 2.565 per onorari oltre rimborso forfettario 15%, CPA e IVA come per legge.

Considerato che l'avvocato Barberio in merito alla controversia aveva rappresentato, a richiesta del Presidente con nota del 28.04.2013 di cui al Prot. 1626/2015, all'ente la soluzione di non fare appello alla decisione perché la sentenza è "difficilmente aggredibile" e comunque resta l'ingiustificabilità del fatto che le somme siano state percepite *sine titolo* dall'amministrazione, escludendo che dalla mancata aggressione avverso la sentenza possa derivare alcune responsabilità erariale o ricaduta negativa nei confronti di funzionari o amministratori;

Rilevato che pertanto i diritti di rogito spettavano al segretario dell'unione nella funzione rogatoria occorre liquidare quanto dovuto e quanto scaturisce dalla sentenza ;

Considerato che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,

è stato acquisiti il parere:

- del Funzionario Responsabile del Servizio Amministrativo, Geom. Romano Pitzus, per la regolarità tecnica: "*Favorevole*";

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime

DELIBERA

Di autorizzare al pagamento dei diritti di rogito spettanti al Dott. Chelo Salvatorino nella sua qualità di Segretario dell'Unione dei Comuni del Terralbese, per i contratti rogati nell'interesse dell'Unione nel corso del 2011, e di quanto altro disposto in sentenza.

Di demandare al Responsabile Amministrativo il compimento dei provvedimenti amministrativi e gestionali di competenza.

Con separata votazione, resa palesemente ed all'unanimità, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.